Andamento della gestione

Investimenti

Nel corso del 1999 sono stati spesi per investimenti 86 Lit/Mld, di cui il 78% nelle manifatture (67 Lit/Mld). (vedi grafico a fianco) Tra gli investimenti effettuati presso le manifatture sono state acquistate circa 11 macchine confezionatrici, finalizzate ad incrementare la produttività e l'efficienza del processo di trasformazione, per ca. 27 Lit/Mld.

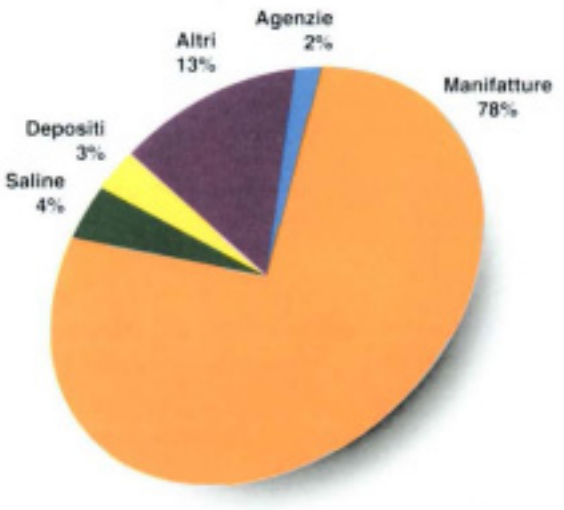
Questi investimenti si inseriscono in un programma già avviato che prevede progetti per una spesa complessiva di 185,7 Lit/Mld di cui:

- 18,3 Lit/Mld già pagati da AAMS;
- 125,4 Lit/Mld di competenza 1999;
- 42,1 Lit/Mld di competenza degli anni successivi.

In tale ambito i progetti avviati dall'ex Monopolio di Stato ammontano a Lit/Mld 126,3 e riguardano in prevalenza:

- la costruzione della nuova Manifattura di Lucca (46,4 Lit/Mld);
- la fornitura di nuove macchine confezionatrici e condizionatrici di sigarette (49 Lit/Mld ca.).

Tipologia Investimenti	(Lit/Mld)
Agenzie	1,3
Manifatture	67
Saline	3,8
Depositi	2,7
Altri	10,9
Totale	**85,7**



Ripartizione programma investimenti 1999

Sistemi Informativi

Le principali attività svolte da Sistemi Informativi nel 1999 hanno riguardato l'adeguamento all'anno 2000 del software e dell'hardware centrale e di periferia nonché la mappatura delle procedure centrali e periferiche finalizzata all'avvio dell'analisi e realizzazione del sistema per il controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio in esame è stato avviato un progetto volto all'attivazione di un nuovo sistema di contabilità generale in grado di soddisfare le normative civilistico-fiscali attualmente in vigore.

Il progetto, gestito da risorse interne con un supporto consulenziale, si è articolato in 12 mesi ed ha riguardato sia il disegno che la realizzazione su SAP R.3 dei moduli relativi alla contabilità clienti, fornitori, generale e cespiti. Tale intervento è stato principalmente finalizzato alla redazione del bilancio 1999 secondo i dettami della IV Direttiva Comunitaria.

Occorre sottolineare che il completamento del Piano di riassetto dell'Ente ha coinciso con l'avvio, sempre nel corso dell'esercizio in esame, delle attività fi-

Andamento della gestione



nalizzate alla definizione del nuovo modello amministrativo (divisionale), finanziario e di pianificazione e controllo che saranno gradualmente applicati a partire dal 2000.

Infine, è stato costituito un sito Internet aziendale ed una rete Intranet tra le sedi centrali dell'Ente Tabacchi Italiani.

Per i sistemi informativi sono stati sostenuti costi complessivi per un valore di 13,6 Lit/Mld.

Rapporti tra ETI e società controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio 1999 sono state avviate, verso la controllata ATI e le società controllate da quest'ultima Aticarta e Atisale, alcune attività di assistenza e consulenza nelle aree Legale e Contrattuale, Risorse Umane, Relazioni Esterne e Commerciale.

Nell'esercizio si sono mantenuti i rapporti commerciali con ATI, con Aticarta per acquisti di materie sussidiarie e con Atisale per cessione della produzione del sale ad uso alimentare ed industriale.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti relativi al 1999 tra ETI, la controllata ATI e le altre società del Gruppo.

(importi in lire milioni)	vs. ATI	vs. Gruppo ATI
Crediti Commerciali	75	21.040
Debiti commerciali	921	24.847
Debiti vari		18
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	263	40.929
Altri ricavi e proventi		59
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	9.915	182.454
Costi commerciali	1.609	
Costi per servizi	6.997	

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite riscontrato nel primo trimestre del 2000 pone in evidenza un significativo incremento, sia in termini di quantità che in valore, dei consumi di tabacchi lavorati rispetto al volume di affari complessivo dei primi tre mesi del 1999.

Ciò ha determinato maggiori entrate per l'Erario per oltre +20 miliardi di lire, equivalenti ad una media di 140 miliardi/mese. Il dato indica, altresì, che della variazione in aumento dei ricavi per i produttori - pari al 13% - il 21% si riferisce all'import, mentre ETI registra maggiori entrate per uno 0,9%. L'incremento deriva dalla crescita dei prodotti nazionali - che si caratterizza per un trend soddisfacente (+2,6%) - e dalla flessione della licenza, dovuta esclusivamente a motivi tecnici connessi all'adeguamento delle scorte, e, quindi, destinata ad annullarsi nei prossimi mesi.

Detto questo, occorre tuttavia precisare che il confronto con il primo trimestre 1999 è in parte fuorviante in quanto lo scorso esercizio si è caratterizzato per un notevolissimo balzo dei consumi a partire dal maggio 1999, in concomitanza con l'avvio del conflitto in Serbia e con il maggior presidio delle "rotte del contrabbando". Ciò lascia presupporre che nel prosieguo dell'anno si verificherà un progressivo avvicinamento tra i volumi complessivi del 1999 e quelli del 2000.

Per quanto concerne le vendite dei prodotti nazionali, nel 2000 si profila una flessione delle quantità vendute rispetto al 1999, ma con un trend di miglioramento rispetto agli ultimi anni.

È opportuno considerare che l'esercizio in corso è fortemente condizionato dal processo di assestamento avviato e che, segnatamente per le azioni commerciali appena avviate, si prevede che esse manifestino appieno gli effetti a partire dal prossimo esercizio.

Per quanto concerne l'andamento delle vendite dei sigari - che, viceversa, non è condizionato dai consumi illegali - il primo trimestre del 2000 indica un rilevantissimo incremento delle vendite (+22% rispetto allo scorso anno).

Al dato contribuisce certamente l'import, che aumenta i propri volumi del 50%, ma è da segnalare la buona performance del "Toscano" che registra una crescita in percentuale ed in valore assolutamente significativa (+15%). In linea generale, si confermano quindi le tendenze - a livello di mercato - già manifestatesi nello scorso esercizio.

Occorre tuttavia segnalare la notevole variazione del tasso di cambio lira/dollaro, che può determinare effetti negativi nel conto economico dell'ETI in conseguenza della esposizione che l'azienda presenta nei mercati di approvvigionamento delle materie prime, in buona parte appartenenti all'area del dollaro.



Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 1999



Il 19 aprile 2000, presso il Ministero delle Finanze, è stato raggiunto l'accordo sul Piano di riassetto dell'ETI con le organizzazioni sindacali UIL e CGIL. Con ciò si è conclusa la complessa trattativa avviata nell'ottobre 1999, rendendo, pertanto, pienamente operativo il processo di ristrutturazione aziendale. È stato avviato, inoltre, il percorso operativo che condurrà l'ETI alla trasformazione in Società per azioni, come previsto dal Decreto Legislativo 283/98. Nel mese di aprile sono stati nominati dal Tribunale di Roma - ad esito di specifica istanza dell'ETI, ai sensi dell'art. 2343 c.c. - i periti che dovranno valutare il patrimonio netto dell'ETI.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Sommario

Schemi di stato patrimoniale e conto economico

Nota integrativa

Stato patrimoniale

Attivo

Passivo

Conto economico

Altre informazioni

Prospetti allegati

Dati di sintesi delle società controllate

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione



Bilancio dell'esercizio 1999 Stato patrimoniale

	importi in lire		*importi in euro*	
ATTIVO	saldo iniziale ex D.lgs. 283/98	31 dicembre 1999	saldo iniziale ex D.lgs. 283/98	31 dicembre 1999
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0		0
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali		0		0
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	904.018.821.419	884.898.252.200	466.886.757	457.011.807
Impianti e macchinario	125.395.861.611	150.708.401.111	64.761.558	77.834.394
Attrezzature industriali e commerciali	2.640.515.276	1.792.601.383	1.363.712	925.801
Altri beni	6.942.523.097	5.288.506.497	3.585.513	2.731.286
Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.671.045.323	56.502.274.251	17.906.101	29.180.989
	1.073.668.766.726	1.099.190.035.442	554.503.641	567.684.277
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	217.149.539.419	171.130.149.867	112.148.378	88.381.347
	217.149.539.419	171.130.149.867	112.148.378	88.381.347
Crediti verso altri		672.000.000		347.059
Totale immobilizzazioni	**1.290.818.306.145**	**1.270.992.185.309**	**666.652.019**	**656.412.683**
Attivo circolante				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	569.697.523.186	495.938.831.125	294.224.216	256.131.031
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	38.694.055.342	36.497.865.077	19.983.812	18.849.574
Prodotti finiti e merci	647.760.771.779	428.714.528.324	334.540.520	221.412.576
	1.256.152.350.307	961.151.224.526	648.748.548	496.393.181
Crediti				
verso clienti		27.633.369.133		14.271.444
partite diverse da regolare	355.651.267.067		183.678.551	
verso imprese controllate		21.115.342.616		10.905.164
verso altri		134.348.257.925		69.385.085
	355.651.267.067	183.096.969.674	183.678.551	94.561.693
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	200.000.000.000	3.703.731.229.098	103.291.380	1.912.817.546
Denaro e valori in cassa		129.331.572		66.794
	200.000.000.000	3.703.860.560.670	103.291.380	1.912.884.340
Totale attivo circolante	**1.811.803.617.374**	**4.848.108.754.870**	**935.718.478**	**2.503.839.214**
Ratei e Risconti				
ratei e altri risconti		6.823.790		3.524
Totale attivo	3.102.621.923.519	6.119.107.763.969	1.602.370.497	3.160.255.421